

Giuseppe Crisafulli, Giuseppina Gottardi, Dario Fortn, Roberto Gris
Progetto Ricerca Azione MAppES (Metodologia Apprendimento ESperienziale)

AUTOVALUTARSI NEL DIVENIRE PROFESSIONISTA. COSTRUZIONE DI UN Q-SET PER LA VALUTAZIONE DEL CONCETTO DI SE' NEL CORSO DI LAUREA IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE NELLE PROFESSIONI DI AIUTO

Deve orientarsi **non solo** alla verifica delle conoscenze apprese (*area del sapere*) e delle abilità operative (*area del saper fare*) **ma anche e soprattutto** alla verifica di quelle qualità della persona che determinano lo sviluppo sia umano che professionale (*area del saper essere*) tra cui la capacità di comprendere se stessi riconoscendo risorse e limiti: **LA CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE.**

L'autovalutazione: **è una funzione complessa che mette in gioco elementi sia di tipo cognitivo che emotivo**
consente di stabilire obiettivi di crescita
consolida la capacità della persona di saper differenziare tra le proprie e le altrui caratteristiche.

In genere si tende a ricondurre il concetto di autovalutazione soltanto all'area teorica (del sapere) o a quella operativa (del saper fare), ma per il professionista delle relazioni di aiuto risulta fondamentale il saper identificare le caratteristiche salienti della propria identità (Concetto di Sé) e rappresentare se stesso in modo realistico nel processo dinamico di acquisizioni interne e di confronto con l'ambiente circostante, ovvero saper descrivere il proprio cambiamento nel percorso di sviluppo personale e professionale.

Lo scopo del presente lavoro è la costruzione di uno strumento specifico per stimolare l'autovalutazione degli studenti del corso di laurea in educazione professionale dell'università di Trento e Ferrara (sede di Rovereto) e successivamente misurarne il cambiamento durante il loro percorso di crescita.

MATERIALI E METODI

In linea con la metodologia sviluppata da Rogers e collaboratori negli anni 50', basata su una tecnica perfezionata da Stephenson nel 1953 (Q-Technique), è in itinere la strutturazione di un Q-Set a partire dalle affermazioni su di sé ricavate da un campione di autovalutazioni scritte dagli studenti del corso di laurea in educazione professionale dell'Università di Trento e Ferrara (sede di Rovereto) al termine del percorso di laboratorio per ogni anno di corso tra il 2006 ed il 2013.

La narrativa delle autovalutazioni è stata elaborata dai ricercatori con l'obiettivo di estrapolare i possibili item del Q-Set. Alcuni esempi sono

AFFERMAZIONI PRESENTI NELLE AUTOVALUTAZIONI	POSSIBILI ITEM PER LA COSTRUZIONE DEL Q-SET
<i>Le parti in cui sono peggiorata sono quelle riguardanti l'autostima e la sicurezza personale (forse) ora ne sono maggiormente consapevole</i>	-Sono una persona insicura. -Sono consapevole dei miei limiti.
<i>La mia capacità empatica è aumentata. Se prima davo troppo valore all'altro ora riesco a trovare il giusto equilibrio ... sto cercando di capire come posso accettare l'altro e non sopprimere le mie emozioni</i>	-Quando ascolto una persona riesco a tenere in considerazione sia le sue che le mie esigenze.
<i>Sento di essere meno impulsiva e più tranquilla ... sono meno irritata, spavalda, sono diventata più serena e capace di accettare gli altri ... pur rimanendo una persona molto sincera e diretta.</i>	-Sono una persona tranquilla e serena. -Sono una persona impulsiva. -Pur essendo una persona schietta e sincera sono capace di accettare gli altri.
<i>Tatyoka non mi sentivo ben disposta ad attività di condivisione perché avevo paura di lasciar trasparire qualcosa di troppo personale</i>	-(Non) Condivido volentieri aspetti miei personali.
<i>... grazie a un duro lavoro che ho fatto su me stessa ma anche grazie a tutte le persone che ho incontrato</i>	-Riconosco l'importanza delle relazioni con gli altri per la mia crescita personale e professionale
<i>Mio obiettivo ... quello di affrontare i problemi subito e di non posticipare il momento in cui devo fermarmi a pensare ad eventuali soluzioni, questo è sicuramente un mio problema, un difetto che in passato mi ha fatto fare determinati sbagli ... anche se il comportamento in passato era quello di non pensare alle cose brutte qualche giorno fa mi sono ritrovata a fare ordine nella mia testa scrivendo</i>	-Tendo ad evitare di pensare ai problemi o alle cose che mi fanno stare male. -Affronto problemi e difficoltà quando si presentano

BIBLIOGRAFIA

BUTLER, J. M., HAIGH G., V. (1954) Changes in the relation between self-concepts and ideal concepts consequent upon client-centred counselling. In Rogers C., R., e Dymond R., F., (Eds.) *Psychotherapy and Personality Change*, University of Chicago Press, 1954
 DYMOND, R. F. (1954) Adjustment Changes over Therapy from Self-sorts. In Rogers C., R., e Dymond R., F., (Eds.) *Psychotherapy and Personality Change*, University of Chicago Press, 1954
 ROGERS C., R., DYMOND R., F. (1954) *Psychotherapy and Personality Change*, University of Chicago Press.
 STEPHENSON, W. (1953) *The study of behavior*, University of Chicago Press.



RISULTATI

E' stato esaminato un campione di autovalutazioni che corrisponde a circa il 10% di quelle reputate utili allo scopo. Dagli item individuati sono state identificate delle tematiche ricorrenti che vengono elencate di seguito:

AREE TEMATICHE RICORRENTI	POSSIBILI ITEM DEL Q-SET RIFERIBILI ALL'AREA RICORRENTE
RELAZIONI INTERPERSONALI	-Sono una persona socievole. -Mi relazio in modo positivo e costruttivo con le persone che mi circondano
CAPACITÀ DI ASCOLTO	-Non provo disagio riguardo i contenuti che mi vengono espressi. -Nella relazione con l'altro riesco ad ascoltare e rispettare i suoi tempi
CAPACITÀ DI AUTORIVELAZIONE	-Riesco facilmente ad esprimere le mie emozioni o i miei pensieri -(Non) Condivido volentieri aspetti miei personali
RIFLESSIONE SU DI SE E LA PROPRIA ESPERIENZA	-A volte qualcosa mi fa sentire un tasto dolente e questo mi pesa. -Sono una persona che cresce e cambia attraverso le esperienze pur mantenendo la sua identità -Conosco chiaramente quali siano i miei desideri, ciò che mi piace e ciò che mi infastidisce. -In genere mi sento confusa -Quando ascolto una persona riesco a tenere in considerazione sia le mie che le mie esigenze
AUTOCONSAPEVOLEZZA/ CONTATTO CON L'ESPERIENZA INTERNA (CONGRUENZA)	-Sono una persona capace di gratitudine -Cambio umore quando tocchiamo alcuni argomenti -Ho molte paure -Sono una persona che si arrabbia -Sono una persona insicura
RAPPORTO CON LE EMOZIONI	-Non ho paura di sbagliare -Riconosco il mio valore personale
AUTOSTIMA/ FIDUCIA IN SE STESSI	-Quel che gli altri pensano di me è non importante -Sono fedele ai miei valori più fortemente sentiti -L'opinione degli altri su di me mi fa paura -Non mi faccio condizionare dalle opinioni altrui
INDIPENDENZA DALLE OPINIONI DALLE IDEE E DAI VALORI ALTRUI (LOCUS OF EVALUATION)	-Riesco ad affrontare le difficoltà legate al mio ruolo nella società -All'inizio una cosa mi sembra difficile, poi l'affronto e faccio un passo avanti
ASSERTIVITÀ/ PROATTIVITÀ	-Sono molto esigente con me stesso -Mi vedo e mi accetto con le mie risorse e le mie fragilità senza timore
AUTOACCETTAZIONE	-Ho molta chiarezza su chi sono e su chi voglio diventare. -Riesco a pormi obiettivi validi e perseguibili
PROGETTUALITÀ	-Rispetto le idee degli altri e le tengo in considerazione -Nella relazione con l'altro metto da parte schemi precostituiti
ACCETTAZIONE DELL'ALTRO	

CONCLUSIONI

Dal lavoro di ricerca, finalizzato alla strutturazione di uno strumento (Q-Set) che consenta di stimolare e misurare l'autoconsapevolezza degli studenti in educazione professionale durante il loro percorso formativo, sono emerse dodici aree tematiche che possono rappresentare caratteristiche fondamentali per lo sviluppo di professionisti efficaci nell'ambito delle relazioni di aiuto.